

REGOLAMENTO D'USO DELL'IMPIANTO STADIO DI MONIGO



BENETTON RUGBY

NORME COMPORTAMENTALI

(applicabili ai sensi dell'art. 1-octies D.L. 28/2003, convertito e modificato dalla Legge 88/2003)

Ai sensi del presente regolamento, per Società Sportiva si intende la società Benetton Rugby Treviso S.r.l. – S.S.D. (di seguito anche "Società Sportiva"), per impianto sportivo si intendono tutte le aree di pertinenza dello stadio del rugby sito in Treviso, località Monigo, in concessione alla Società Sportiva BENETTON RUGBY TREVISO SRL – S.S.D., comprese le aree riservate esterne che vengono delimitate e riservate durante la manifestazione sportiva (parcheggi e aree di sosta).

Nell'impianto sportivo "Stadio Comunale del rugby di Treviso", si vive lo sport e vi si accede solo ed unicamente per tifare per la propria squadra, senza vincoli razziali, etnici, territoriali o religiosi, rifuggendo la violenza in ogni sua espressione, per trascorrere in assoluta serenità un giorno di festa.

L'accesso e la permanenza, a qualsiasi titolo, all'interno dell'impianto sportivo in occasione degli incontri di rugby, sono regolati dal presente "Regolamento d'uso"; l'acquisto del titolo di accesso (abbonamento o biglietto) ne comporta l'accettazione da parte dello spettatore e comporta altresì l'accettazione di tutte le norme/disposizioni emanate dalle Autorità di Pubblica Sicurezza e dalle autorità sportive, quali F.I.R., EPCR, PRO14, I.RB, ecc.. L'inosservanza dello stesso comporterà l'immediato allontanamento dall'impianto del contravventore, nonché l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 100 a 500 euro (art. 1-septies D.L. 28/2003) da parte del Prefetto della Provincia di Treviso.

La sanzione può essere aumentata fino alla metà del massimo qualora il contravventore risulti già sanzionato per la medesima violazione, commessa nella stagione sportiva in corso, anche se l'infrazione si è verificata in un diverso impianto sportivo. Nell'ipotesi di cui al periodo precedente, al contravventore possono essere applicati il divieto e le prescrizioni di cui all'articolo 6 della legge 13 dicembre 1989, n. 401, per una durata non inferiore a un anno e non superiore a tre anni competente.

Si ricorda che lo spettatore, in particolare, è tenuto a rispettare e seguire le seguenti norme comportamentali, divieti ed avvertenze.

Si ricorda che l'abbonamento, quale titolo nominativo di accesso allo stadio, sia esso in formato cartaceo o digitale o caricato su tessera di fidelizzazione, è personale e non potrà essere ceduto a terzi, salvo i casi e secondo le modalità previste dalla normativa di legge in materia e dalla Società Sportiva organizzatrice dell'evento, attraverso il proprio sito <https://benettonrugby.it/>.

Per l'accesso all'impianto con titolo di accesso in riduzione è richiesto il possesso di un documento di identità valido, da esibire anche a richiesta degli steward, per verificare la corrispondenza tra il titolare del titolo di accesso ed il possessore dello stesso. In caso di accertata difformità, mancanza di titolo di accesso o di tessera di fidelizzazione, qualora la vendita sia limitata ai soli possessori della stessa, lo spettatore non potrà accedere all'impianto e se trovato al suo interno sarà immediatamente allontanato dall'area riservata dell'impianto.

Il titolo di accesso va conservato fino al termine della manifestazione e all'uscita dall'impianto, che dovrà avvenire nei termini e con le modalità stabilite dalla Società Sportiva organizzatrice dell'evento.

Lo spettatore ha il diritto-dovere di occupare solo il posto assegnato (posti gradinata OVEST stadio) e, pertanto, con l'acquisto del titolo di accesso si impegna a non occupare posti differenti e/o settori differenti, seppur non utilizzati da altri soggetti, salvo che non sia stato espressamente autorizzato dalla Società Sportiva.

Lo spettatore può essere sottoposto, per ragioni di sicurezza ed ordine pubblico, anche da parte degli steward ed a mezzo di metaldetector o con le metodologie del Pat-Down, a controlli finalizzati ad evitare l'introduzione di materiali illeciti, proibiti e/o pericolosi ed è tenuto a seguire le indicazioni fornite dagli steward. Con l'acquisto del titolo di accesso lo spettatore riconosce alla Società Sportiva e ai suoi incaricati il diritto di far effettuare tali controlli sulle persone e/o su borse e involucri o altri oggetti portati al seguito, rinunciando a ogni eccezione.

La modalità di accesso all'impianto sportivo da parte di persone diversamente abili stabilite dalla Società Sportiva organizzatrice dell'evento sarà possibile fino ad esaurimento dei posti consentiti dalle attuali normative ed in base alla capienza dell'area specifica riservata.

La Società Sportiva, oltre ad espellere dall'impianto chiunque non rispetti il Regolamento d'uso, si riserva il diritto di rifiutare l'ingresso all'impianto al contravventore anche in occasione di incontri successivi, a prescindere da eventuali divieti di accesso comminati dalle Autorità competenti.

I frequentatori, TUTTI, sono tenuti ad osservare tutte le cautele indispensabili nell'utilizzo degli spazi, dei locali pertinenti, degli arredi e delle attrezzature, allo scopo di evitare danneggiamenti. In caso di danni all'impianto o alle attrezzature gli utenti ritenuti responsabili saranno obbligati al risarcimento, in difetto, sarà loro vietato l'ingresso.

DIVIETI

All'interno dell'impianto sportivo e delle aree esterne riservate è vietato:

- a. Esternare qualsiasi forma di discriminazione razziale, etnica religiosa o altre manifestazioni di intolleranza con cori o esposizione di scritte.
- b. Sostare in prossimità di passaggi, uscite, ingressi, lungo le vie di accesso, di esodo ed ogni altra via di fuga senza giustificato motivo.
- c. Arrampicarsi sulle strutture dell'impianto (ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo stare in piedi sui parapetti degli spalti o il sedersi su tali parapetti o sui parapetti che circoscrivono il campo di giuoco).
- d. Danneggiare o manomettere in qualsiasi modo strutture, infrastrutture e servizi dell'impianto.
- e. Introdurre o detenere veleni, sostanze nocive, materiale infiammabile o imbrattante e droghe.
- f. Introdurre o porre in vendita bevande alcoliche, salvo autorizzazioni in deroga in particolari aree, rilasciate dall'autorità competente, previo parere favorevole del Questore, ad eccezione della Società Sportiva stessa.
- g. Introdurre, detenere o lanciare razzi, bengala, fuochi artificiali e petardi ovvero di altri strumenti per l'emissione di fumo o di gas visibile.

- h. Introdurre/indossare/esporre magliette o altri indumenti con scritte ingiuriose, minacciose, incitanti o inneggianti alla violenza ovvero riconducibili a persone condannate, denunciate ovvero che hanno preso parte attiva ad episodi criminosi o di violenza.
- i. Introdurre o detenere pietre, coltelli, bottiglie, contenitori di vetro, oggetti atti ad offendere o idonei ad essere lanciati, strumenti sonori ed acustici, sistemi per l'emissione di raggi luminosi (puntatori laser) ed altri oggetti che possano arrecare disturbo ovvero pericolo all'incolumità di tutti i soggetti presenti nell'impianto. Sono ammessi soltanto tamburi e megafoni quali strumenti sonori ed acustici; l'introduzione segue la medesima disciplina prevista per gli striscioni di cui al successivo punto l.
- j. Esporre materiale che ostacoli la visibilità agli altri tifosi o la segnaletica di emergenza o che comunque sia di ostacolo alle vie di fuga.
- k. Introdurre e vendere all'interno dell'impianto sportivo, le bevande contenute in lattine, bottiglie di vetro o di plastica o altri contenitori che possono essere chiusi; le stesse devono essere versate in bicchieri di carta o prodotti biodegradabili o compostabili (anche la Società Sportiva).
- l. Introdurre, distribuire ed esporre coreografie, striscioni, cartelli, stendardi orizzontali, banderuole, sciarpe, documenti, disegni, volantini, materiale stampato o scritto, tamburi o megafoni, se non esplicitamente autorizzati dalla società Sportiva; gli stessi, ove autorizzati, non potranno comunque essere esposti/utilizzati in spazi diversi da quelli indicati dalla Società Sportiva. Al termine della gara il materiale autorizzato dovrà essere rimosso ed in caso di specifica richiesta da parte delle Autorità di Pubblica Sicurezza, anche tramite il sistema audio dello stadio, ripresentato integralmente presso gli specifici varchi utilizzati per l'ingresso, ai fini dei riscontri di Polizia.
- m. Accedere e trattenersi all'interno dell'impianto in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope.
- n. Vietato fumare sulle Tribune e nelle aree tecniche.
- o. Introdurre animali di qualsiasi genere.
- p. Introdurre ombrelli ad eccezione di quelli di ridotte dimensioni e privi di puntali.
- q. È vietato fare riprese per scopi di lucro con videocamere e macchine fotografiche tipo reflex.
- r. Introdurre Droni (o altri apparecchi volanti a pilotaggio remoto) di qualsiasi dimensione.
- s. Svolgere qualsiasi genere di attività commerciale all'interno dello stadio e dell'area riservata esterna, che non sia stata preventivamente autorizzata.

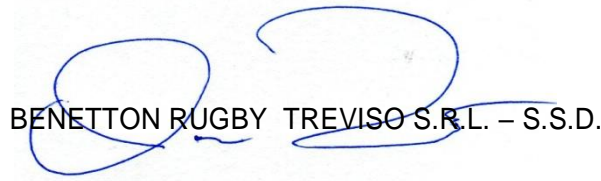
AVVERTENZE

Si rammenta che costituisce anche reato, ed è pertanto vietato all'interno dell'impianto sportivo:

- il travisamento, il possesso di armi proprie ed improprie,
- l'ostentazione di emblemi o simboli di associazioni che diffondono la discriminazione o la violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi,
- l'incitazione alla violenza nel corso di competizioni agonistiche,
- il possesso, il lancio e l'utilizzo di materiale pericoloso ed artifici pirotecnici,
- lo scavalco di separatori e l'invasione di campo,
- l'accesso, privo di titolo, alle aree riservate (l'accesso sarà consentito dagli steward esibendo il pass o altro documento abilitativo).

Si, segnala, infine, che l'impianto è controllato da un sistema di registrazione audio video posizionato sia all'interno che all'esterno dello stesso, collegato con le forze di Polizia. I dati raccolti sono trattati secondo le disposizioni previste dalla normativa applicabile in materia di protezione e trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e Reg. (UE) 679/2016. Il trattamento dei dati personali è effettuato nel rispetto delle norme di legge. TITOLARE del trattamento (art. 28 D. Lgs. 196/2003) è "Benetton Rugby S.r.l. con sede in Treviso Via del Nascimben 1/b P.I. 03453870267".

Treviso, lì 21 settembre '19


BENETTON RUGBY TREVISO S.R.L. – S.S.D.